COMUNE DI BELSITO

□ Provincia di Cosenza □

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 16.04.2024

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024-2026 .

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
-	Cozza Elvira	X	
-	Basile Antonio Giuseppe	X	
-	Merenda Teresa	X	
-	Bruno Massimiliano	X	
-	Bernardo Marcello	X	
-	Tiano Morena	X	
-	Macchione Pietro	X	
-	Savuto Rosa Francesca	X	
-	Rossi Antonio	X	
-	Olivadese Rocco	X	
-	Muto Vittoria Azzurra	X	
Assegnati n.11	In carica n.11	Presenti n. 11	Assenti n. 0

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale: Presiede la Dott.ssa Elvira Cozza nella sua qualità di Sindaco, assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Rosa FALVO

La seduta è pubblica.

Ritenuto ai sensi del vigente Regolamento Comunale individuare quale responsabile del procedimento relativo al presente atto l'Unità Organizzativa è la Dott.ssa Maria Salvino

UFFICIO FINANZIARIO

Per la regolarità tecnica contabile si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(f.to Dott.ssa Maria Salvino)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti *locali* “*deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che “*Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

Dato atto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al 2024 -2026 per gli Enti Locali è infatti stato differito al da ultimo al 15.03.2024 .

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che la Giunta Comunale:

- con deliberazione n. 20 in data 20.03.2024 , esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2024-2026 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000;
- sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 21 in pari data esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa al bilancio;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2022),
- la deliberazione di Giunta Comunale n. **18 del 22.03.2024** con la quale si è dato atto che non sussistono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. **15 del 22.12.2023** con cui è stata confermata l'applicazione dell'aliquota IMU , per l'esercizio 2024 ;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. **16 del 22.12.2023** a con cui è stata confermata l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al d.lgs. n. 360/1998, per l'esercizio 2024 ;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. **17 in data 20.3.2024**, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;

Dato atto che

- ai sensi dell' art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 che stabilisce che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.
- in base alla disposizione soprarichiamata si intendono prorogate per l'esercizio 2024:
 - o le tariffe per il canone unico di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 11/05/2021;
 - o le tariffe relative ai servizi a domanda individuale di cui la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 in data 11/05/2021;

Dato atto che il PEF della TARI e le relative tariffe verranno adottate ai sensi dell'articolo 43 comma 11 del D. L. 50/2022 che è intervenuto a modificare l'articolo 3 comma 5-quinquies, entro il 30 aprile, termine per l'approvazione del piano economico finanziario e l'approvazione delle tariffe, pertanto si rinvia la determinazione a futura deliberazione

Dato atto che per il triennio è negativo il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);

- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DL 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:
non sono pervenuti emendamenti;

Acquisiti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000;

Udita la discussione durante la quale ha relazionato l'assessore con delega al bilancio Massimiliano Bruno. L'assessore ha illustrato le poste in entrata ed in uscita più rilevanti del bilancio. Ha evidenziato che l'equilibrio è stato raggiunto attraverso l'applicazione dell'avanzo vincolato di circa 20 mila euro che si è cercato di non aumentare le tasse a carico dei cittadini, infatti, sono state confermate le aliquote degli anni precedenti.

All'interno del bilancio sono previsti gli accantonamenti per come dispone la legge, per il personale sono state stanziare le risorse per eventuali rinnovi contrattuali. Il fondo crediti di dubbia esigibilità di circa 130 mila euro, costituisce, un freno per fronteggiare la eventuale mancata riscossione di parte dei tributi previsti. Le entrate non ricorrenti correttamente sono state destinate alla copertura di spese non ricorrenti.

Il Consigliere Olivadese prende la parola e chiede delucidazioni sull'importo dei crediti commerciali, chiede se l'anticipazione di liquidità è stata destinata alla copertura dei debiti commerciali, evidenzia che il fondo contenzioso è di una certa *rilevanza* per cui ne chiede il motivo visto che si tratta di risorse immobilizzate chiede la percentuale di riscossione delle entrate, e soprattutto chiede che le risposte alle richieste del suo gruppo avvengano in tempi brevi. Il Sindaco prende la parola ed evidenzia che il ritardo non è voluto, le loro richieste implicano la ricerca di documenti che non è agevole in un comune carente di personale.

L'assessore Bruno risponde poi alle domande evidenzia che a titolo prudenziale è stato opportuno costituire un fondo contenzioso di una certa rilevanza sulla percentuale di riscossione delle entrate comunica che è volontà dell'Amministrazione affiancare la responsabile con una unità che si occuperà esclusivamente dei tributi.

Il consigliere Olivadese non si ritiene soddisfatto e preannuncia il voto contrario del gruppo di minoranza
Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Con voti favorevoli n. 8 contrari n. 3 Consiglieri (Rossi Antonio Olivadese Rocco Muto Vittoria Azzurra)

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto secondo lo schema all. 9 al d.lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA AN- NO 2024	COMPETENZA AN- NO 2025	COMPETENZA AN- NO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.316.584,20			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.316.394,94 0,00	1.261.931,11 0,00	1.261.931,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.252.374,45 0,00 122.628,27	1.196.145,68 0,00 122.628,27	1.194.320,31 0,00 122.628,27
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		86.348,10 0,00 0,00	65.785,43 0,00 0,00	67.610,80 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-22.327,61	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		22.327,61 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA AN- NO 2024	COMPETENZA AN- NO 2025	COMPETENZA AN- NO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		307.406,24	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.892.048,03	7.698.285,00	6.484.285,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.199.454,27 0,00	7.698.285,00 0,00	6.484.285,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA AN- NO 2024	COMPETENZA AN- NO 2025	COMPETENZA AN- NO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		22.327,61		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-22.327,61	0,00	0,00

di dare atto che il bilancio di previsione 2024 -2026 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;

di dare atto che gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione finanziario 2024/2026 rispettano l'equilibrio di cui all'art. 1 comma 821 della Legge n. 145/2018 e l'equilibrio di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della Legge n. 243/2012 tenuto altresì conto dei chiarimenti di cui alla Circolare MEF n. 5 del 09 marzo 2020 e delle precisazioni contenute nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021 il bilancio di previsione 2024 -2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000;

di dare atto che non sono previsti affidamenti di incarichi di studi, ricerca, consulenze e collaborazione per l'anno 2024, per i quali vige il limite di spesa fissato dalla legge, dal suddetto limite sono, infatti, escluse le spese per: - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale; - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore; - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08).;

di trasmettere, ai sensi del DM 12 maggio 2016, i dati del bilancio di previsione alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP); 5.

di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n . **8 contrari n. 3**

Consiglieri (Rossi Antonio Olivadese Rocco Muto Vittoria Azzurra) espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO

F.TO Dott.ssa Elvira Cozza

Il Segretario Comunale

F.TO Dott.ssa Maria Rosa Falvo

Il Consigliere anziano

F.TO Sig. Antonio Giuseppe Basile

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione:

1. Viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 16.04.2024 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. Lgs. n° 267/2000 (n° 163 REG. PUBBL.);
2. È stata comunicata, con lettera n° in data al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135, D. Lgs. n° 267/2000;

li 16.04.2024

Il Segretario Comunale
(*F.TO Dott.ssa Maria Rosa Falvo*)

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16.04.2024

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, comma 3, D. Lgs. n°267/2000);
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000);

li 16.04.2024

Il Segretario Comunale
(*Dott.ssa. Maria Rosa Falvo*)